



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÚBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

UNITÀ DI PROGETTO "INTERVENTI PER L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO"

CONVENZIONE DI FINANZIAMENTO TRA LA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA – ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI – UNITÀ DI PROGETTO "INTERVENTI PER L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO" E IL COMUNE DI DONORI - REGOLANTE LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI DI COMPETENZA 2023 PER LA PREDISPOSIZIONE DELLA DIAGNOSI ENERGETICA E DELL'ATTESTAZIONE DI PRESTAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI E STRUTTURE PUBBLICHE DI LORO PROPRIETÀ FINALIZZATA ALLA PROMOZIONE DI INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO.

PREMESSO CHE

- Con la Legge regionale 21 febbraio 2023 (Legge di Stabilità), n. 1, all'art. 10, comma 10, è stata "Autorizzata, a favore degli enti locali, la spesa di euro 400.000 per l'anno 2023, di euro 600.000 per l'anno 2024 e di euro 800.000 per l'anno 2025 per la predisposizione della diagnosi energetica e dell'attestazione di prestazione energetica degli edifici e strutture pubbliche di loro proprietà (missione 17 - programma 01 - titolo 1)".
- Con deliberazione n. 31/100 del 29.09.2022 sono stati approvati e i criteri e le modalità di attribuzione dei contributi per la predisposizione della diagnosi energetica e dell'attestazione di prestazione energetica degli edifici e strutture pubbliche, individuando quali beneficiari i Comuni della Sardegna;
- Con la determinazione n. 30 prot. n. 1296 del 5 ottobre 2023 è stato approvato l'avviso denominato "Avviso pubblico per la concessione di contributi ai Comuni della Regione Sardegna per la predisposizione della diagnosi energetica e dell'attestazione di prestazione energetica degli edifici e strutture pubbliche di loro proprietà finalizzata alla promozione di interventi di efficientamento energetico" e il relativo allegato "Modello di domanda di finanziamento";
- Con la determinazione n. 47 prot. n. 1924 del 20 novembre 2023 è stata approvata la graduatoria inerente al programma di finanziamento succitato che attribuisce a favore del **Comune di DONORI** il finanziamento di euro € **765,00** - a valere sull'esercizio 2023 - per la predisposizione della diagnosi energetica e dell'attestazione di prestazione energetica per l'edificio denominato **MONTEGRANATICO** - CUP C39I23001080006
- La presente convenzione di finanziamento sarà integrata per regolare la concessione del contributo a favore di eventuali edifici classificatisi in posizione utile in graduatoria, con copertura finanziaria a valere sulle annualità successive al 2023 e sulla base delle poste di bilancio che saranno approvate dalla manovra finanziaria 2024-2026 della Regione;

CONSIDERATO CHE

- per quanto esposto nelle premesse occorre regolare i rapporti tra le parti, rappresentate da Enrico Giancaspro, quale Coordinatore dell'Unità di progetto "Interventi per l'efficientamento energetico", e da **Maurizio Meloni** quale Legale rappresentante del Comune mediante sottoscrizione di apposita convenzione di finanziamento ai sensi dell'articolo 8, comma 2, della Legge regionale 13 marzo 2018, n. 8;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÚBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

UNITÀ DI PROGETTO "INTERVENTI PER L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO"

Articolo 1 - DISCIPLINA DI RIFERIMENTO

1. Con la sottoscrizione della presente convenzione il Comune assume l'impegno di predisporre la diagnosi energetica e l'attestazione di prestazione energetica per l'edificio specificato in premessa.
2. Nella procedura di affidamento dell'incarico per la redazione della diagnosi energetica il Comune dovrà prevedere che gli elaborati siano redatti secondo le Linee guida ENEA per la diagnosi energetica degli edifici pubblici, come precisato nell'Avviso pubblico.
3. Il Comune è tenuto al rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di appalti pubblici, ambiente, pari opportunità, nonché dei regolamenti e degli atti di pianificazione disciplinanti la materia di competenza con particolare riferimento a:
 - Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 " Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici ",
 - Legge Regionale 13 marzo 2018 n. 8 "Nuove norme in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture".

Articolo 2 - PATTI DI INTEGRITÀ

1. Il Comune provvede ad adottare la misura preventiva dei Patti di integrità in conformità a quanto stabilito dalla Giunta regionale con la delibera n. 30/16 del 16.06.2015, attraverso l'applicazione dei medesimi, quale strumento di prevenzione della corruzione, alle procedure di scelta del contraente relative agli incarichi di progettazione, all'affidamento ed esecuzione degli appalti di lavori, servizi e forniture, alle concessioni di lavori e servizi, nonché degli altri contratti disciplinati dal Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36.

Articolo 3 - PANTOUFLAGE

1. Il Comune si impegna in fase di attuazione della presente convenzione a informare e vigilare sull'osservanza del divieto di cui all'art. 53, co. 16 ter, del d.lgs. 30/03/2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) nei confronti del proprio personale dipendente, anche se assunto a tempo determinato o parziale, di coloro che nello stesso ente pubblico ricoprono incarichi dirigenziali o di responsabilità amministrativa di vertice, oltre che dei soggetti esterni con i quali il medesimo ente abbia stabilito un rapporto di lavoro, subordinato o autonomo.
2. Il divieto riguarda in particolare i soggetti che, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'ente o, in ogni caso, abbiano avuto il potere di incidere in maniera determinante sul contenuto dei provvedimenti di esercizio dei poteri autoritativi o negoziali da parte dell'ente. Essi sono soggetti al divieto di intraprendere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto, qualsiasi attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari degli atti dell'amministrazione espressione dei poteri sopra indicati.
3. Il Comune, a tale fine, in fase di attuazione della presente convenzione, è tenuto a:
 - accompagnare i contratti di lavoro, subordinato o autonomo, e gli atti di conferimento di incarichi esterni da apposita clausola o dichiarazione informativa relativa al divieto di pantouflage e delle sanzioni applicabili in caso di violazione del divieto, consistenti nella nullità del contratto e nel divieto per i soggetti privati che l'hanno concluso o conferito, di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con contestuale obbligo di restituzione dei compensi eventualmente



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÚBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

UNITÀ DI PROGETTO "INTERVENTI PER L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO"

- percepiti ed accertati ad essi riferiti;
- all'atto di cessazione del rapporto di lavoro, collaborazione o dell'incarico fornire idonea informativa relativa al divieto di pantouflage;
 - prevedere nei bandi di gara o negli atti prodromici agli affidamenti di contratti pubblici, anche mediante procedura negoziata, oltre che negli atti di autorizzazione, concessione, sovvenzione, contributo, sussidio, vantaggio economico di qualunque genere che i partecipanti sottoscrivano apposita dichiarazione circa la condizione soggettiva di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a soggetti già dipendenti dell'amministrazione in violazione del divieto di pantouflage;
 - inserire negli atti e bandi di cui ai punti che precedono un esplicito richiamo alle sanzioni conseguenti alla violazione del divieto di pantouflage consistenti nella nullità del contratto e nel divieto per i soggetti privati che l'hanno concluso o conferito, di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con contestuale obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti ed accertati ad essi riferiti,
 - effettuare le verifiche amministrative necessarie in ordine a eventuali situazioni di violazione del divieto di pantouflage.

Articolo 4 - CONDIZIONI SPECIFICHE

1. Il finanziamento è destinato esclusivamente alla realizzazione di quanto specificato all'articolo 1 e costituisce - per il tesoriere del Comune - entrata con destinazione specifica.
2. Il Comune dovrà attuare tutte le procedure secondo la normativa vigente.
3. Il Comune è tenuto a rispettare il cronoprogramma procedurale e finanziario di cui alla presente convenzione. Ogni eventuale variazione del cronoprogramma, che non comporta modifica della convenzione, dovrà essere motivata e tempestivamente comunicata all'Unità di progetto.
4. Su richiesta dell'Unità di progetto, il Comune è tenuto a rendere disponibile l'intero fascicolo relativo alla prestazione.

Articolo 5 - SPESE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

1. Sono ammissibili a contributo esclusivamente le spese riferite alla realizzazione della diagnosi energetica e della attestazione di prestazione energetica. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario costituisce spesa ammissibile solo se non recuperabile. È altresì ammissibile ogni altro tributo od onere fiscale, previdenziale e assicurativo sostenuto per spese connesse all'attuazione della prestazione, nel limite in cui non sia recuperabile dal beneficiario.

Articolo 6 - RAPPORTI CON I TERZI

1. Per tutte le attività connesse alla prestazione di che trattasi, il Comune agirà in nome e per conto proprio e risulterà pertanto l'unico responsabile sotto il profilo civile, amministrativo, contabile e penale. Sarà quindi responsabile di qualsiasi danno che i terzi potranno eventualmente subire in dipendenza delle attività medesime e non potrà pretendere di rivalersi nei confronti della Regione Sardegna.



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÚBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

UNITÀ DI PROGETTO "INTERVENTI PER L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO"

2. Resta inteso, pertanto, che la Regione Sardegna rimane espressamente estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione delle attività oggetto della presente convenzione.

Articolo 7 - REGOLARE ESPLETAMENTO PRESTAZIONE

1. Le Diagnosi Energetiche dovranno essere redatte conformemente alle "*Linee Guida ENEA per la diagnosi energetica degli edifici pubblici*" inserite nell'ambito del Progetto dell'ENEA ES-PA Energia e Sostenibilità per la Pubblica Amministrazione.
2. La diagnosi energetica e l'attestazione di prestazione energetica predisposte dal Comune dovranno essere trasmesse all'Assessorato dei Lavori Pubblici – Unità di progetto "Interventi per l'efficientamento energetico" entro centottanta giorni dal provvedimento di finanziamento.
3. I dati contenuti negli elaborati trasmessi potranno essere utilizzati dall'Amministrazione Regionale per la creazione di banche dati dei fabbisogni energetici degli edifici pubblici che potranno essere costituire un dato utile per finalità quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: costituzione del Fascicolo dell'Immobilare Pubblico di cui alla L.R. n. 8/2018; aggiornamento dei periodici rapporti di Monitoraggio del Piano Energetico Ambientale Regionale.

Articolo 8 - EFFICACIA E DURATA DELLA CONVENZIONE

1. La presente convenzione diventerà efficace all'atto della registrazione contabile da parte della Regione Sardegna del provvedimento di finanziamento.
2. La durata della convenzione è stabilita dalle parti al trentesimo giorno dalla trasmissione degli elaborati da parte del Comune e, comunque, non oltre centoottanta giorni naturali, consecutivi e continui, decorrenti dalla data di efficacia della convenzione. Eventuali proroghe possono essere concesse, con atto del Coordinatore dell'Unità di progetto, sulla base di richiesta motivata da parte del Comune.

Articolo 9 - REVOCA DELLA CONVENZIONE

1. L'Unità di progetto si riserva la facoltà di revocare la convenzione nel caso in cui il Comune incorra in violazioni o negligenze, tanto in ordine alle condizioni della convenzione medesima, quanto in ordine a norme di legge, regolamenti, disposizioni amministrative e alle stesse norme di buona amministrazione.
2. L'Unità di progetto potrà esercitare il potere di revoca anche ove il Comune, per imperizia comprovata, comprometta la tempestiva esecuzione e la buona riuscita della prestazione.
3. A tal fine potrà costituire motivo di revoca il mancato rispetto dei tempi indicati nel cronoprogramma procedurale e finanziario.

Articolo 10 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

1. Le eventuali controversie che insorgessero tra le parti, dovranno essere sottoposte ad un previo tentativo di risoluzione amministrativa.
2. A tal fine il Comune notificherà motivata domanda all'Unità di progetto, il quale provvederà ad esprimersi in merito nel termine di 30 giorni.



3. Il Comune non potrà, di conseguenza, adire l'Autorità giudiziaria prima che l'Unità di progetto abbia emesso la decisione amministrativa o prima che sia trascorso inutilmente il termine per provvedervi.
4. Il Foro competente sarà comunque quello di Cagliari.

Articolo 11 - RINVIO A NORME DI LEGGE

1. Per quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione, si richiamano tutte le norme che regolano l'esecuzione della prestazione di cui trattasi e le norme del Codice Civile in quanto applicabili.

Cronoprogramma procedurale e finanziario

Anno di riferimento	2023	2024
Avanzamento finanziario		
<i>Erogazione risorse</i>	Dicembre	
Avanzamento procedurale		
<i>Affidamento incarico</i>		Gennaio
<i>Acquisizione elaborati</i>		Aprile
<i>Approvazione elaborati</i>		Maggio
<i>Trasmissione elaborati</i>		Maggio

Per il Comune di **DONORI**

Il legale rappresentante

Maurizio Meloni

Per la Regione Autonoma della Sardegna

Assessorato dei Lavori Pubblici - Unità di Progetto "Interventi per l'efficientamento energetico"

Il Coordinatore